

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G16676 del 04/12/2019

Proposta n. 20611 del 22/11/2019

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 18 del Reg (UE) n.1305/2013. Misura 05 - Tipologia di Operazione 5.1.1. - Intervento 5.1.1.2 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici nelle aziende agricole". Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09152/2017. Approvazione elenco delle domande non ammissibili.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 18 del Reg (UE) n.1305/2013. Misura 05 - Tipologia di Operazione 5.1.1. - Intervento 5.1.1.2 “*Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici nelle aziende agricole*”. Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09152/2017. **Approvazione elenco delle domande non ammissibili.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA del CIBO, CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Usi Civici Credito e Calamità Naturali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: “*Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e s..m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 31/12/2016 concernente “*Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2017 – 2019*”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. A05887 del 17 luglio 2013, concernente “*Riorganizzazione delle Strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la L. 241/1990 concernente *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e successive mm.ii.;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017 e C(2017)5634 del 4/08/2017;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto: Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016, concernente: *“Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: *“Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”*;

VISTO l'Allegato C di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 187/2017 che prevede lo stanziamento di euro 1.937.000,00 per la Tipologia di operazione 5.1.1.– Intervento 2 *“Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici nelle aziende agricole”* a valere sul primo bando pubblico;

VISTA la Determinazione n. G09152 del 30/06/2017 concernente: *“Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 05 - Sottomisura 5.1 – Tipologia di Operazione 5.1.1 - Intervento 5.1.1.2 “Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici nelle aziende agricole”*. Approvazione del bando pubblico. Termine di presentazione delle domande di sostegno fissato al 10 ottobre 2017.”

VISTA la Determinazione n. G15836 del 20/11/2017 concernente: “Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 18. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 05– Sottomisura 5.1 – Tipologia di Operazione 5.1.1 - Intervento 5.1.1.2 “*Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici nelle aziende agricole*”. Presa d’atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09152 del 30/06/2017. Approvazione dell’elenco regionale”;

VISTA la Determinazione n. G16594 del 30/11/2017 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 05 - Sottomisura 5.1 – Tipologia di Operazione 5.1.1 – Intervento 5.1.1.2 “*Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici nelle aziende agricole*”. Determinazione n. G09152/2017. Approvazione del bando pubblico. Approvazione “LISTA DI PERFEZIONAMENTO”;

VISTA la Determinazione n. G03759 del 26/03/2018 concernente: “Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 18. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 05 - Sottomisura 5.1 – Tipologia di Operazione 5.1.1 - Intervento 5.1.1.2 “*Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici nelle aziende agricole*” Approvazione verbale istruttorio per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno”;

VISTA la Determinazione n. G04513 del 06/04/2018 concernente: “Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 18. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 05- Sottomisura 5.1 - Tipologia di Operazione 5.1.1- Intervento 5.1.1.2 “*Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici nelle aziende agricole*”. Implementazione dell’elenco regionale di cui alla determinazione n. G15836 del 20 novembre 2017 integrato con le domande di sostegno incluse nelle “liste di perfezionamento” di cui alla determinazione n. G16594 del 27 novembre 2017”;

VISTA la Determinazione n. G09545 del 26 luglio 2018 concernente: “ Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 18 del Reg (UE) n.1305/2013. Misura 05 - Tipologia di Operazione 5.1.1. - Intervento 5.1.1.2 “*Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici nelle aziende agricole*”. - Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09152/2017. **Approvazione graduatoria unica regionale delle domande ammissibili e finanziabili e domande ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi.**”;

VISTA la Delibera della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 211, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 162 e dell’allegato H del Regolamento di Giunta regionale n. 1/2002;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G14279 del 18 ottobre 2019 con il quale è stato conferito l’incarico ad interim di dirigente dell’Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali al Dott. Massimo Maria Madonia;

VISTA la nota prot. n. 443474 del 19 luglio 2018, con la quale l’Area Decentrata Agricoltura di Frosinone ha trasmesso l’elenco delle domande di sostegno ammissibili e l’elenco delle domande di sostegno non ammissibili;

VISTA la nota prot. n. 402425 del 4 luglio 2018, con la quale l’Area Decentrata Agricoltura di Latina ha trasmesso l’elenco delle domande di sostegno ammissibili e l’elenco delle domande di sostegno non ammissibili;

VISTA la successiva nota prot n. 430953 del 16 luglio 2018 con la quale l'Area Decentrata Agricoltura di Latina ha rettificato la nota di cui sopra di trasmissione dell'elenco delle domande di sostegno ammissibili e dell'elenco delle domande di sostegno non ammissibili;

VISTA la nota prot. n.385785 del 27 giugno 2018, con la quale l'Area Decentrata Agricoltura di Rieti ha trasmesso l'elenco delle domande di sostegno ammissibili e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili;

VISTA la nota prot. n. 432970 del 16 luglio 2018, con la quale l'Area Decentrata Agricoltura di Roma ha trasmesso l'elenco delle domande di sostegno ammissibili e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili;

VISTA la nota prot. n. 455064 del 24 luglio 2018, con la quale l'Area Decentrata Agricoltura di Roma ha rettificato la nota sopra citata, di trasmissione dell'elenco delle domande di sostegno ammissibili e dell'elenco delle domande di sostegno non ammissibili;

VISTA la nota prot. n. 452153 del 23 luglio 2018, con la quale l'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo ha trasmesso l'elenco delle domande di sostegno ammissibili e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili;

VISTE le note prot. n.455342 del 24 luglio 2018e prot. n. 458577 del 25.07.2018, con le quali l'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo ha rettificato la nota sopra citata di trasmissione dell'elenco delle domande di sostegno ammissibili e dell'elenco delle domande di sostegno non ammissibili;

VISTO l'articolo 15 del Bando pubblico indicato in oggetto che prevede tra l'altro, che *“Non sono previsti finanziamenti parziali di progetti”*;

CONSIDERATO che i ricorsi gerarchici presentati da: AZIENDA AGRIC. LE PIETRE DI GIADA DI VALENTE LUCA, AZIENDA AGRICOLA COLLINE DEL MIGNONE, SOCIETA AGRICOLA TENUTA LA FAGIANA e SOCIETA AGRICOLA I CIACCA si sono conclusi con esito “silenzio-rigetto” comunicato rispettivamente con note: N.907082 DELL'11/11/2019, N. 944234 DEL 21/11/2019 N. 907061 DELL'11/11/2019 e N.907099 DELL'11/11/2019;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'approvazione dell'Allegato 1 **“Elenco delle domande non ammissibili”**, composto di n. 1 pagina ed allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, riguardante n. 16 domande di sostegno non ammissibili;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Allegato 1 **“Elenco domande non ammissibili”**, composto di n. 1 pagine ed allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, riguardante n. 16 domande di sostegno non ammissibili;

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica del provvedimento, laddove prevista.

La presente determinazione sarà pubblicata:

- sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it/rl agricoltura/](http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/);
- sul sito web www.lazioeuropa.it nella sezione “P.S.R. FEARS” - sottosezione “Bandi e graduatorie”;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Mauro Lasagna